



# **BOCCONI E ESCHE AVVELENATE come pericolo per la società**

Seminario teorico pratico sulle attività di Polizia Giudiziaria per  
il contrasto del fenomeno  
Scuola di Formazione della Polizia Locale di Milano  
28 e 29 Aprile 2016

**“Focus sul reato di avvelenamento  
di animali e sulle violazioni  
connesse fra Codice Penale e leggi  
speciali”**

A cura di Ermanno Giudici - Capo Nucleo Guardie Zoofile E.N.P.A. - Sezione di Milano



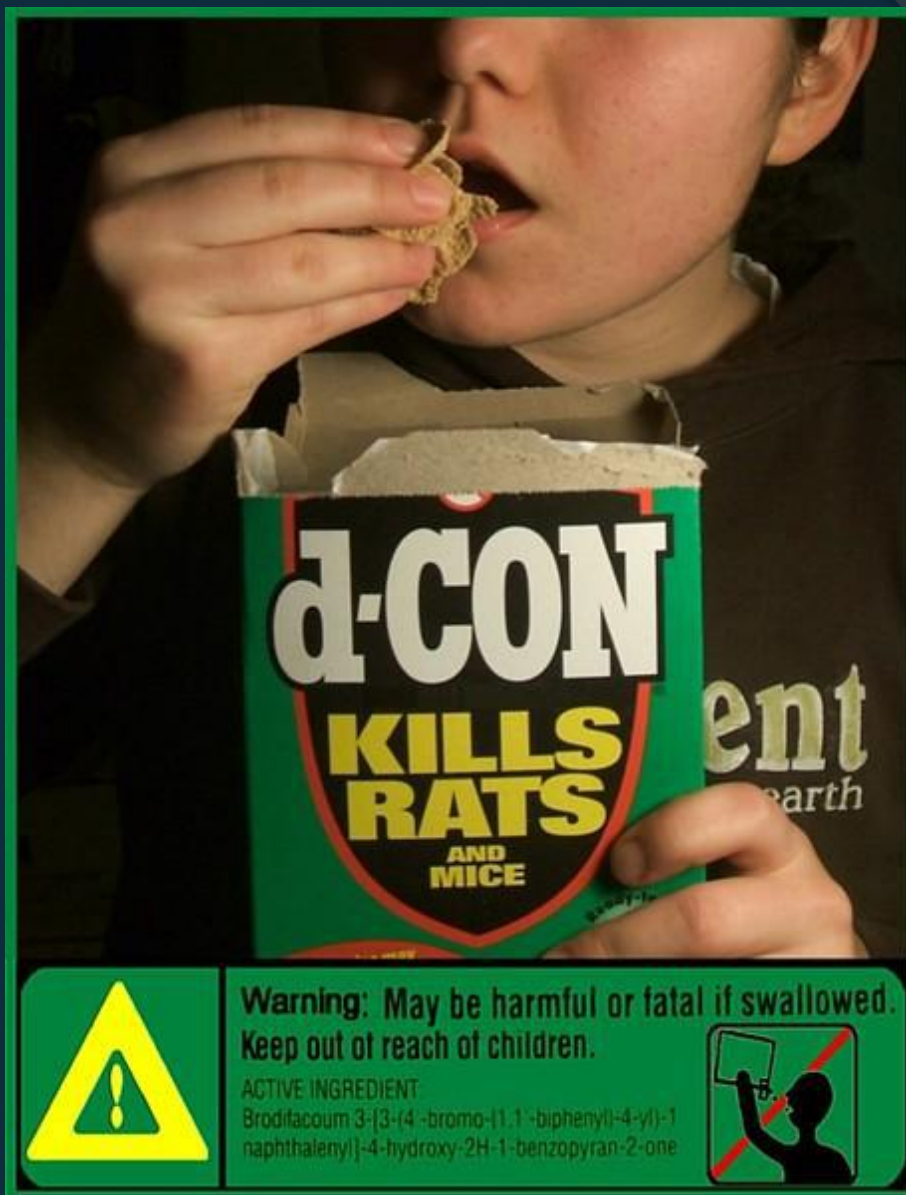
**Tutti i reati sono comportamenti in contrasto con le norme della civile convivenza, che corrompono e logorano il patto che è alla base di ogni società.**

**Esistono reati più gravi di altri e reati definiti “minori”: talvolta questi ultimi, pur essendo considerati minori, destano maggiori preoccupazioni nel cittadino e offendono la sua sensibilità.**




**Lo spargimento di bocconi e esche avvelenate è un crimine che può avere conseguenze letali per uomini e animali**

**Un comportamento vile e pericoloso, messo in atto da un soggetto che potenzialmente accetta il rischio che le conseguenze delle sue azioni possano colpire indistintamente chiunque.**




**d-CON**  
**KILLS RATS**  
**AND MICE**

ent  
earth



**Warning: May be harmful or fatal if swallowed.  
Keep out of reach of children.**

ACTIVE INGREDIENT  
Brodifacoum 3-[3-(4-bromo-1,1'-biphenyl)-4-yl]-1  
naphthalenyl]-4-hydroxy-2H-1-benzopyran-2-one



# IL CICLO DELL'AVVELENAMENTO




# Rat poison kills more than rats.

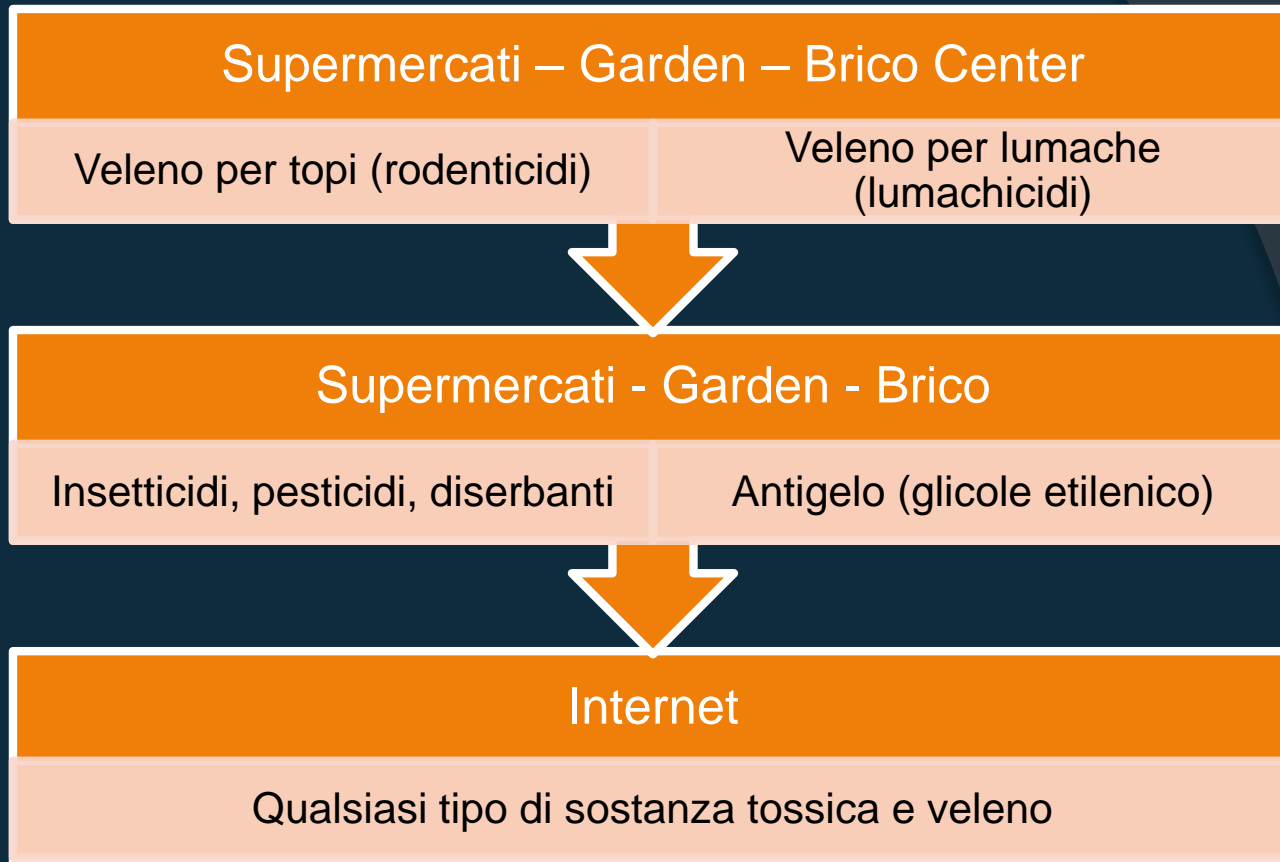


## Please don't use poison or companies that do.

 **RAPTORS ARE THE SOLUTION**  
[www.raptorsarethesolution.org](http://www.raptorsarethesolution.org)  
A Project of Earth Island Institute

With support from  
**TEMPER OF THE TIMES Foundation**  
and *The Rose Foundation* 

## REPERIBILITA' DI SOSTANZE TOSSICHE



La facilità d'acquisto delle sostanze tossiche è la principale motivazione della grande diffusione dell'avvelenamento come sistema di eliminazione degli animali



## GLI OBIETTIVI PIU' COMUNI



### Animali domestici

- Cani e gatti randagi
- Cani di proprietà nei parchi e giardini
- Cani da caccia e dei tartufai



### Fauna

- Grandi predatori: lupo e orso
- Predatori: volpi, mustelidi, rapaci
- Uccelli negrofagi (avvoltoi)



### Animali urbani

- Colombi, specie in presenza di grandi stormi





## COSA PORTA L'AVVELENATORE A COMPIERE IL GESTO

### Animali domestici

- Disturbo
- Abbandono di cibo o deiezioni
- Paura di aggressioni (cani randagi)

### Fauna

- Danni agli animali da reddito
- Danni alla fauna oggetto di caccia
- Antagonismo (cacciatori, tartufai)

### Animali urbani

- Concentrazione di grandi stormi (deiezioni)
- Paura di trasmissione malattie (piccioni)



## COSA PORTA L'AVVELENATORE A COMPIERE IL GESTO

Non bisogna dimenticare, quale punto focale per dare una direzione alle indagini, alcune peculiarità comportamentali degli avvelenatori “cittadini”:

- sono persone che possono avere disturbi del comportamento come personalità antisociali, dimostra anche l'accettazione del rischio di poter uccidere persone
- agiscono spesso nei pressi del luogo di residenza
- sono interessati a vedere le reazioni provocate dal loro gesto, con particolare attenzione al risalto mediatico (narcisismo)
- possono ripetere le azioni a distanza di tempo con le stesse condotte
- molto spesso hanno tecniche di avvelenamento ripetitive per quanto riguarda la confezione di esche e bocconi e/o nell'uso di sostanze e materiali per la preparazione





## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI: individuazione delle fattispecie di reato

Spargere sostanze tossiche costituisce un pericolo per uomini e animali ma esistono anche esche capaci di provocare la morte grazie alla semplice ingestione, pur non essendo realizzate con un principio attivo tossico.

Chiodi, spilli, spugne sono per esempio materiali che una volta ingeriti possono dar luogo a patologie mortali.





## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI: individuazione delle fattispecie di reato

Esistono molte normative che possono risultare violate dalla detenzione, utilizzo e spargimento di bocconi avvelenati o esche mortali.

Per ragioni di semplificazione sono state escluse le norme sulla detenzione commercializzazione dei prodotti fitosanitari.



## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI: individuazione delle fattispecie di reato

### Codice Penale:

- Articolo 544 bis e ter - Uccisione e maltrattamento di animali (punito anche il tentativo (art. 56 C.P))
- Articolo 638 - Uccisione o danneggiamento di animale altrui
- Articolo 674 - Getto pericoloso di cose
- Articolo 727 bis - Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (solo su determinate specie)



## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI: individuazione delle fattispecie di reato

### Codice Penale:

Articolo 440 - Adulterazione o contraffazione di sostanze alimentari -

Questo articolo va letto alla luce della giurisprudenza fra cui la sentenza 7170/97 della Corte di Cassazione:

*“Il codice penale, nell'art. 440, punisce il delitto di corrompimento od adulterazione di acque, prima che queste siano attinte o distribuite per il consumo, sicché il delitto si realizza con il fatto del corrompimento o dell'adulterazione: l'uso effettivo delle acque non è necessario e tanto meno occorre che ne sia derivato un danno attuale alla salute delle persone.”*





## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI: individuazione delle fattispecie di reato

### Leggi speciali:

- Legge 157/92 e successive modificazioni
  - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio
    - Uso di mezzi non consentiti
    - Divieto di detenzione di esche e bocconi avvelenati

## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI

**ATTENZIONE!!!!**

**BOCCONI AVVELENATI**



**IN QUESTA ZONA**



## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI: l'ordinanza ministeriale

MINISTERO DELLA SALUTE  
ORDINANZA 10 febbraio 2015

Proroga dell'articolo 14 del decreto del 14 gennaio 2012,  
come prorogato dall'articolo 14 del decreto del 14 gennaio  
2014, recante «Proibizione di utilizzo di esche e bocconi  
avvelenati». (GU n.50 del 02/03/2015)



## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI

Dal 1° marzo 2016, a seguito del mancato rinnovo dell'ordinanza sul divieto di utilizzo e detenzione di esche e bocconi avvelenati, **non esiste alcuna normativa organica** che detti regole per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di avvelenamento causati dallo spargimento di sostanze venefiche.



## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI

Anche in assenza di una norma specifica la P.G. ha sempre l'obbligo di interrompere il reato, di acquisire le fonti di prova e di indagare per l'individuazione dei responsabili

Vi è in capo ai veterinari l'obbligo del referto ai sensi dell'articolo 365 C.P. per ogni caso riscontrato, anche solo in via ipotetica.



## LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI

In caso di spargimento di sostanze tossiche finalizzate all'avvelenamento di animali è sempre opportuno, oltre a redigere una notizia di reato, mettere in atto tutte le sinergie necessarie per porre in sicurezza l'area, neutralizzando il pericolo per incolumità pubblica.

Per questo bisogna sempre coinvolgere:

- Comune e Polizia Locale
- Servizi Veterinari ASL



**LO SPARGIMENTO DI ESCHE E BOCCONI AVVELENATI**

**GRAZIE PER  
LA VOSTRA  
ATTENZIONE**